



# DEVOTIO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI  
E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO  
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS  
AND SERVICES EXHIBITION

## VEDERE LA PAROLA.

### L'incontro a Emmaus nell'arte

Domenica 19 giugno 2022 - ore 14.30

*Il messaggio cristiano si fonda sull'incontro personale e comunitario con il Cristo. La cena di Emmaus nella quale Gesù di Nazaret si rivela ai discepoli nello spazzare il pane è immagine perfetta di quell'incontro. L'annuncio del Vangelo nasce come urgenza dopo la rivelazione di Cristo e il suo sottrarsi alla sensibilità della vista e dell'udito.*

*Così nella bimillennaria trasmissione della fede i cristiani hanno annunciato la Buona Notizia rendendo visibile attraverso il linguaggio dell'arte la presenza invisibile di Dio.*

*Nel solco della tradizione cristiana la III edizione dei Percorsi di Riavvicinamento vuole interpretare con i linguaggi artistici odierni l'intensità dell'Incontro sempre rinnovato di Cristo con ciascuno di noi.*

### FRANCESCO BRASA f.m.

padre guardiano Santuario della Verna

#### L'incontro con il Cristo: l'attualità della cena di Emmaus

Il cammino dei discepoli di Emmaus è il percorso di una vita. Parla del ripiegamento su sé stessi dopo che le proprie aspettative vengono deluse. È il cammino di chi non spera più. Di chi disilluso, stanco, avvilito fa ritorno alla sua vita 'di prima' con le poche certezze che facevano da sostegno prima dell'incontro con il Cristo e che da quest'incontro erano state spazzate via. È un 'tornare a casa' mesto, dopo giorni di entusiasmo dietro al giovane Messia, ma anche dopo la brutalità della sua orribile e degradante morte in croce. Ma è lì che vengono avvicinati dal Risorto, in questo momento limite. E quando giungono a casa, nella stanca e senza speranza quotidianità che ormai va loro stretta, scoprono e riconoscono che quell'uomo che è stato loro vicino durante il cammino è l'artefice della loro gioia, della loro speranza. E da quest'incontro trovano la forza di lanciarsi nuovamente nell'avventura di seguire il Cristo, in quella strada incerta, a tratti buia e paurosa, ma che riscalda il cuore di una gioia senza confini. In questa parabola di allontanamento, ripiegamento, incontro, riconoscimento e gioia di una nuova speranza c'è l'esperienza di sequela di ogni discepolo che sceglie il Cristo. Ieri come oggi.

### Don AMILCARE ZUFFI

liturgista, rettore della cattedrale di Bologna

#### Spezzare il pane e riconoscere Cristo: la liturgia come incontro

L'incontro è uno dei tratti fondamentali della persona, della socializzazione. Può essere di vari tipi e di esiti differenti. La società, il popolo sono l'insieme di persone che si incontrano e abitano in un territorio definito.

All'uomo, alla donna non basta. Ricerca un incontro più alto. Ogni esperienza religiosa è espressione del desiderio delle persone dell'incontro con il trascendente.

La liturgia cristiana ha assunto molti tratti della tradizione religiosa ebraica, in quanto Gesù è nato, cresciuto in quella terra, cultura.

Nella Bibbia, Dio fin dai primi tempi della presenza umana si è preoccupato che non fosse solo (cfr. *Gen 2, 18-24*). Anzi ha cercato l'incontro con la persona (cfr. *Gen 3, 8*). L'intera storia del rapporto fra Dio e il popolo d'Israele è costellata di continui resoconti di incontri accolti o rifiutati. Gesù è venuto nel mondo per rivelare definitivamente la strada della relazione autentica fra l'umanità e Dio. I tre anni di ministero pubblico di Cristo sono costellati di incontri che offrono agli uomini e alle donne la possibilità di seguirlo, di stare con Lui. Dopo la risurrezione ha promesso che starà sempre con loro, con noi. La liturgia con i suoi riti permette di fare l'esperienza di tale presenza sia come comunità sia come singoli. Un'esemplificazione: la celebrazione eucaristica festiva. Le varie parti del rito della Messa sono esperienza della presenza del Risorto Signore (cfr. *SC n. 7*), il quale

viene incontro ai suoi discepoli in ogni tempo e in ogni luogo. Essi, poi, rinvigoriti da simile accoglienza e relazione, sono invitati ad andare con gioia e speranza verso le persone senza distinzioni per incontrarle e invitarle a incontrare il Signore.

**P. ANDREA DALL'ASTA s.j.**  
direttore Galleria San fedele Milano

### **Per cena di Emmaus del Caravaggio: riflessioni per l'oggi**

La cena in Emmaus di Caravaggio La cena in Emmaus di Caravaggio, conservata nella pinacoteca di Brera di Milano, esprime in modo esemplare la poetica di Caravaggio che s'incentra sull'istante. Nel racconto biblico Cristo si sottrae alla vista dei discepoli nel momento della condivisione del pane. Dio non si fa adorare come un idolo collocato su un piedistallo, ma si sottrae al nostro sguardo, perché riusciamo a riconoscerlo nelle strade del mondo, nel pane spezzato dei volti dei nostri fratelli. L'artista lombardo mette in scena questo momento di particolare intensità teologica, facendo irrompere improvvisamente un fascio di luce che illumina i diversi personaggi. Sprofondandoci in una notte, illuminata da una luce misteriosa che proviene dall'alto a sinistra, radente e intensa, Caravaggio invita ogni uomo a scegliere tra luce e tenebre, vita e morte, bene e male. È l'istante del dramma, in cui ciascuno di noi è chiamato a riconoscere in quell'uomo il Figlio di Dio.

### **CLAUDIA MANENTI**

architetto, responsabile Centro Studi per l'architettura sacra, Fondazione Card. Giacomo Lercaro, coordinatrice Comitato Scientifico di Devotio

### **L'esperienza dell'incontro ad Emmaus si fa immagine nelle opere dei "Percorsi di riavvicinamento: artisti contemporanei a confronto con il mistero cristiano"**

Il proporre a giovani artisti di realizzare una tematica figurativa a soggetto religioso è oggi un'operazione rivoluzionaria. La distanza che si è creata nell'ultimo secolo tra il linguaggio artistico e le verità della fede è talmente ampia che molto raramente i giovani impegnati in un percorso di ricerca artistica hanno anche solo qualche conoscenza di base del Credo cristiano. Per contro, le comunità cattoliche hanno ormai, nella maggior parte dei casi, delegato l'apparato figurativo necessario alla manifestazione della fede a immagini banalmente ripetitive e di pochissima profondità spirituale.

Ha ancora senso tentare di riavvicinare arte e fede? Con che mezzi? Con quali proposte? Il compimento del terzo ciclo dei PERCORSI DI RIAVVICINAMENTO può forse indicare una strada.